

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

### 1. Identificazione del Preparato e della Società

Identificazione del preparato : **DAMP WASH**

Utilizzazione del preparato : solvente di lavaggio per rulli di bagnatura off-set

Identificazione della società : Tecnorulli S.r.l. via Rossini, 5 Rastignano (BO)

Tel	Tel di emergenza	Fax	e-mail
051/743223	051/743223	051/742878	tecnorulli@tecnorulli.it

Emergenze: Ospedale Niguarda (MI) – 02/66101029 (H24)

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o miscela

In conformità alla classificazione secondo le direttive CE 1272/2008

Flam. Liq. 2 - H225

Asp. Tox. 1 – H304

Skin Irrit. 3 – H315

Eye Irrit. 2 - H319

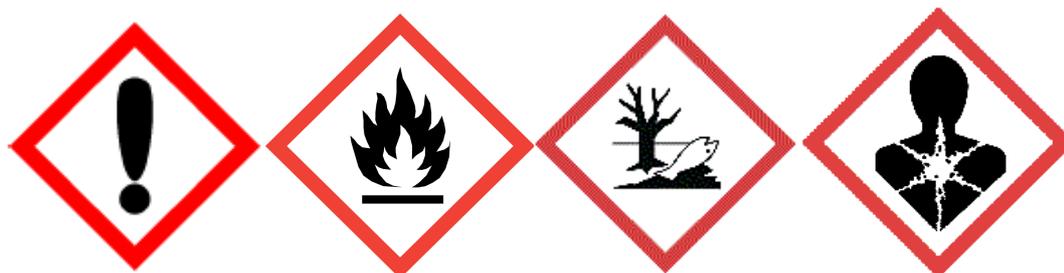
STOT. SE 3 - H336

Acquatic Chronic 2 – H411

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

In conformità alla direttive CE 1272/2008

Pittogrammi:



#### Avvertenza

Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

**H225:** Liquido e vapori facilmente infiammabili

**H304:** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

**H315:** Provoca irritazione cutanea

**H319:** Provoca gravi irritazioni oculari

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

**H336:** Può provocare sonnolenza e vertigini

**H411:** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**EUH066:** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

### Consigli di prudenza:

**P210:** Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate – Non fumare.

**P280:** Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi. Proteggere il viso.

**P301 + P310:** In caso di ingestione contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico

**P305 + P351+P338:** In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P302 + P352:** In caso di contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua e sapone

**P501:** smaltire il prodotto/contenitore in conformità alle leggi vigenti

**Contiene:** Idrocarburi CE 927-510-4

### 2.3 Altri Pericoli:

la sostanza/miscela non è classificata come PBT o vPvB

Principali effetti avversi

Chimico fisici

Il prodotto rilascia vapori; non va quindi manipolato in presenza di possibili inneschi. Evitare di generare cariche elettrostatiche

Salute umana

Il prodotto è irritante per le vie respiratorie e per gli occhi; essendo facilmente infiammabile libera vapori che possono causare sonnolenza o vertigine

Ambiente

Il prodotto è tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata. Consultare i punti 6.2, 6.3 e 13.

## 3. Composizione/Informazione sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

#### Componenti pericolosi in conformità al regolamento ce1272/2008

Non pertinente

### 3.2 Miscele

#### Componenti pericolosi in conformità al regolamento ce1272/2008

Denominazione	N° CAS	N° CE	Conc. %	Reg REACH	Class. CE 1272/2008	Frasi H
Acetato di metile	79-70-6	201-185-2	2,0 – 5,0	01-2119459211-47-XXXX	Flam.Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	H225, H319, H336, EUH066

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

Acetato di etile	141-78-6	205-500-4	2,0 – 5,0	01-2119475103-46-XXXX	Flam.Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	H225, H319, H336, EUH066
Idrocarburi -C7		927-510-4	85,0 – 95,0	01-2119475515-33-XXXX	Aquatic Chronic 2, Asp. Tox 1, Flam. Liq. 2, STOT SE 3, Skin Irrit 2	H411, H304, H225, H336, H315

### Informazioni aggiuntive:

#### 4. Misure di Pronto Soccorso

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Occhi</b>	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.
<b>Pelle</b>	Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua corrente e sapone. Se l'irritazione dovesse persistere ottenere assistenza medica.
<b>Inalazione</b>	In caso di malessere o perdita dei sensi, trasportare la persona colpita all'aria aperta; se non si nota un rapido miglioramento, procurare assistenza medica.
<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione, non provocare il vomito: trasportare al centro medico più vicino per ulteriore trattamento. In caso di vomito spontaneo, tenere la testa al di sotto delle anche per evitare l'aspirazione. Nel caso in cui uno dei seguenti sintomi si manifesti entro le 6 ore successive all'ingestione, trasportare la persona al più vicino centro medico: febbre più alta di 38,3 °C, respiro corto, senso di costipazione al petto, tosse continua o ansimazione

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata. I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche. Altri segni e sintomi di depressione del sistema nervoso centrale possono includere cefalea, nausea e mancanza di coordinazione. Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

##### 4.3 indicazioni della necessità di consultare un medico o di trattamenti speciali

Chiamare un medico in caso di ingestione oppure se i sintomi persistono

#### 5. Misure Antincendio

##### 5.1 Mezzi di estinzione

**Incendi di piccola entità:** Anidride carbonica, polvere chimica, terra o sabbia, acqua nebulizzata

**Incendi di grande entità:** Schiuma alcool resistente, acqua nebulizzata

**Mezzi di estinzione non idonei:** Non usare getti d'acqua

**Procedura di estinzione:** Allontanare le persone estranee. Indossare vestiario protettivo incluso un autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme. Se possibile allontanarli dal luogo dell'incendio

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce CO<sub>2</sub> e monossido di carbonio. I vapori della sostanza possono causare

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

vertigine, svenimento o soffocamento

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare le persone estranee. Raffreddare con acqua i contenitori esposti alle fiamme. Indossare vestiario protettivo integrale, conforme agli standard europei EN469, incluso un autorespiratore.

## 6. Misure in caso di fuoriuscite accidentali

### 6.1.1 Per chi NON interviene direttamente

Spegnere fiamme libere. Evitare scintille. Ventilare adeguatamente l'area contaminata. Non respirare i vapori. Evacuare il personale non essenziale. Indossare adeguato abbigliamento antisolvente. Disporre di protezione per le vie respiratorie. Proteggersi gli occhi con occhiali di sicurezza.

### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

Indossare adeguato abbigliamento antisolvente. Disporre di protezione per le vie respiratorie. Proteggersi gli occhi con occhiali di sicurezza. Per le informazioni sui dispositivi di protezione individuale, consultare il punto 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di contaminare il terreno o l'acqua. Se il prodotto ha contaminato il terreno, corsi d'acqua o fognature, avvertire subito le autorità competenti. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando acqua nebulizzata.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare il diffondersi in pozzi canali, o corsi d'acqua, mediante l'arginamento con sabbia, torba o materiale inerte. Rimuovere e sistemare in un contenitore etichettato munito di coperchio. Provvedere allo smaltimento.

In caso di grandi spandimenti trasferire con mezzi meccanici quali una pompa da vuoto in un serbatoio di recupero

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Misure antincendio: punto 5

Protezione individuale: punto 8

Considerazioni sullo smaltimento: Punto 13

## 7. Manipolazione e Stoccaggio

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare o bere nelle zone di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto prolungato con la pelle. Spegnere tutte le fiamme libere; rimuovere le fonti di accensione; non fumare nelle aree di stoccaggio. Assicurare la messa a terra delle apparecchiature. Evitare il contatto con sostanze incompatibili (vedi punto 10)

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro

MATERIALI NON IDONEI: PVC, gomma naturale, butile o neoprene.

MATERIALI IDONEI: Acciaio, ferro zincato. Possono essere idonei contenitori in polietilene e polipropilene. Verificare periodicamente l'eventuale infragilimento dei contenitori plastici e la tenuta

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

delle guarnizioni nelle giunzioni e punti di prelievo.

Temperatura di Stoccaggio e manipolazione: Ambiente. Non esporre ai raggi solari. Conservare il prodotto in contenitori ben chiusi ed etichettati.

Tenere lontano da sostanze infiammabili, ossidanti e corrosive.

### 7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili gli scenari di esposizione; viene altresì riportato il risultato della Valutazione del Rischio Chimico, secondo l'art.28, comma 2 del D.Lgs. 81/08. Ci si riferisce alla figura di un operatore che non utilizza direttamente il prodotto ma si trova ad operare in prossimità delle postazioni ove il prodotto viene utilizzato. L'esposizione è quindi indiretta.

La valutazione risulta irrilevante per la salute R cumulativo (cutaneo e inalazione) = 6,3

Per quanto riguarda l'esposizione diretta, la valutazione risulta irrilevante per la salute R cumulativo (cutaneo e inalazione) = 14,6

Valutazione fatta in base agli articoli 222, 223 comma 5, 225, 226, 229 e 230 del D.Lgs. n° 81/2008

## 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Acetato etile CAS 141-78-6

#### Limiti di esposizione professionale

TWA (Italia) 1500 mg/m<sup>3</sup> 400 ppm

#### DNEL

DNEL inalazione 730 mg/m<sup>3</sup>

DNEL contatto 63 mg/kg/giorno

#### PNEC

PNEC depuratore civile 650 mg/l

PNEC acqua dolce 0,26 mg/l

PNEC acqua di mare 0,026 mg/kg

PNEC sedimenti – acqua dolce 1,25 mg/kg

PNEC sedimenti – acqua di mare 0,125 mg/kg

PNEC suolo 0,24 mg/kg

#### Acetato di metile CAS 79-20-9

#### Limiti di esposizione professionale

TWA/8h = TLV CH 310 mg/m<sup>3</sup> 100 ppm ; TLV-ACGIH 606 mg/m<sup>3</sup> 200 ppm

STEL/15 min = TLV CH 1240 mg/m<sup>3</sup> 400 ppm ; TLV-ACGIH 757 mg/m<sup>3</sup> 250 ppm

#### DNEL

Inalazione - effetti locali acuti - Operaio 305 mg/m<sup>3</sup>

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

Inalazione a lungo termine - effetti sistemici - Operaio 610 mg/m<sup>3</sup>

Cutanea a lungo termine - effetti sistemici - Operaio 88 mg/kg

Cutanea a lungo termine - effetti sistemici – Consumatore 44 mg/kg

Inalazione a lungo termine - Consumatore 131 mg/m<sup>3</sup>

### **PNEC**

Acqua dolce 0,12 mg/l

Acqua marina 0,012 mg/l

sedimento in acqua dolce 0,128 mg/kg

sedimento in acqua marina 0,0128 mg/kg

Microorganismi STP 600 mg/l

### **Idrocarburi alifatici CE 927-510-4**

#### **Limiti di esposizione professionale**

RCP-TWA 1600 mg/m<sup>3</sup> 395 ppm IDROCARBURI TOTALI (fonte Exxon Mobil)

### **DNEL**

Inalazione - effetti locali acuti - Operaio 2085 mg/m<sup>3</sup>

Cutanea a lungo termine - effetti sistemici - Operaio 300 mg/kg

Inalazione a lungo termine - effetti sistemici - Consumatore 477 mg/m<sup>3</sup>

Cutanea a lungo termine - effetti sistemici – Consumatore 149 mg/kg

Orale a lungo termine - effetti sistemici – Consumatore 149 mg/kg

### **PNEC**

Non disponibile

### **8.2 Controlli dell'esposizione informazioni generali**

**CONTROLLI TECNICI IDONEI:** I dispositivi di protezione individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Assicurare una ventilazione adeguata in maniera da non superare i limiti di esposizione. Usare impianti di ventilazione a prova di esplosione. Avere a disposizione lavaggi oculari e docce di emergenza.

**PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE:** Mediante adeguata ventilazione, mantenere la concentrazione dei vapori al livello più basso possibile per soddisfare i requisiti di salubrità nel luogo di lavoro. Se ciò non è possibile mettere a disposizione una protezione respiratoria con semi-maschere facciali filtranti di categoria FFP1 (protezione da aerosol solidi e liquidi non tossici - 4,5 x TLV).

**PROTEZIONE DELLE MANI:** Utilizzare guanti di gomma conformi agli standard EN374/3 in materiali quali NBR o neoprene o gomma naturale.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI:** Occhiali di sicurezza contro gli spruzzi con lenti in vetro temperato conformi agli standard EN 166.

**PROTEZIONE DEL CORPO:** Calzature resistenti agli attacchi chimici e conformi alla norma CE EN 345 – S3 indumenti di protezione dei Tipi 6 e PB 6, destinati a proteggere da una potenziale

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

esposizione a piccole quantità di spruzzi leggeri, aerosol liquidi o schizzi accidentali di volume ridotto di sostanze chimiche non immediatamente pericolose.

**RACCOMANDAZIONI:** Durante il lavoro non bere, non mangiare e non fumare. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

### 9. Proprietà Fisiche e Chimiche

<b>Forma fisica</b>	Liquido
<b>Colore</b>	Neutro
<b>Odore</b>	Pungente petrolio leggero
<b>Soglia olfattiva</b>	C7:Non disponibile; acetato etile: 6-75 ppm; acetato metile: non disponibile
<b>PH</b>	Non applicabile
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	Non disponibile
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	80- 100 °C
<b>Punto di infiammabilità</b>	< 10°C
<b>Tasso di evaporazione</b>	Miscela globale più volatile dell'acqua
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	0,9 % vol/vol
<b>Limite superiore di esplosività</b>	14,5 % vol/vol
<b>Tensione di vapore (@ 20°C)</b>	8,155 KPa
<b>Densità di vapore</b>	Vapori oltre 3 volte più pesanti dell'aria
<b>Densità/peso specifico</b>	0,719 g/cm3
<b>Solubilità in acqua (@ 25°C)</b>	Scarsamente miscibile
<b>Solubilità in altri composti</b>	Solubile nella maggior parte dei solventi organici
<b>Coeff. Ripartizione n-ottanolo/acqua</b>	Log-pow 25°C: Idr. C7= --; Acet. Etile = 0,68; Acet. Metile > 250
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 250 °C
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non disponibile
<b>Viscosità (@ 20°C)</b>	Non disponibile
<b>Proprietà esplosive</b>	Non classificato esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	Privo di proprietà ossidanti

### 10. Stabilità e Reattività

#### 10.1 Reattività

Reagisce con violenza con ossidanti forti ed acidi forti

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle usuali condizioni di impiego.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono da considerarsi possibili reazioni quali la polimerizzazione

#### 10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti ed acidi forti

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto. In presenza di combustione si generano CO e CO<sub>2</sub>

### 11. Informazioni Tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Vie di esposizione** : L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

#### Acetato etile CAS 14178-6

**Tossicità acuta (orale)** LD50 4934 mg/kg - ratto

**Tossicità acuta (inalazione)** LC50(6 h) > 22,5 mg/l - ratto

**Tossicità acuta (pelle)** LD50 > 20.000 mg/kg – coniglio

#### Acetato di metile CAS 79-20-9

LD50 (Orale). > 5000 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione). > 49 mg/l ratto

#### Idrocarburi Alifatici CE 927-510-4

Tossicità acuta:

##### Inalazione

(Ratto) 4 ora(e) LC 50 > 23.3 mg/l (Vapore); Minimamente tossico. Test equivalenti o simili a linee guida OCSE 403 Orale

##### Ingestione

Tossicità acuta (Ratto): LD 50 > 5840 mg/kg; Minimamente tossico. Test equivalenti o simili a linee guida OCSE 401

##### Dermale

Tossicità acuta (Ratto): LD 50 > 2920 mg/kg; Minimamente tossico. Test equivalenti o simili a linee guida OCSE 402

##### Miscela

**Irritazione della pelle** : può provocare irritazione della pelle

**Irritazione degli occhi** : Provoca gravi irritazioni oculari

**Irritazione delle vie respiratorie**: Dati non disponibili.

**Sensibilizzazione** : Non è un sensibilizzante per la pelle.

**Mutagenicità**: non mutageno

**Cancerogenicità**: non è cancerogeno

**Tossicità per il sistema di riproduzione**: non altera la fertilità. Non danneggia lo sviluppo pre e post natale

**Tossicità specifica per organo bersaglio (esposizione singola)**: può provocare sonnolenza e vertigini

**Tossicità specifica per organo bersaglio (esposizione ripetuta)**: Rene: ha provocato effetti ai reni nei ratti maschi, non ritenuti rilevanti per l'uomo (dati relativi all'alcool isopropilico e all'alcool

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

etilico).

**Informazioni aggiuntive** : nessuna.

### 12. Informazioni Ecologiche

#### 12.1 Tossicità

##### Idrocarburi Alifatici CE 927-510-4

Test	Durata	Tipo di organismo	Risultati del test
Tossicità acuta	48 ora(e)	Daphnia magna	EL 50 > 2,8 mg/l: dati di materiali simili
Tossicità acuta	72 ora(e)	Pseudokirchneriella Subcapitata	NOELR > 9,5 mg/l: dati di materiali simili
Tossicità acuta	72 ora(e)	Pseudokirchneriella subcapitata	EL 50 10-30 mg/l: dati di materiali simili
Tossicità acuta	96 ora(e)	Oncorhynchus mykiss	LL 50 > 13 mg/l: data per il prodotto
Tossicità cronica	21 giorno(i)	Daphnia magna	NOEC 0.17 mg/l: dati di materiali simili
Tossicità cronica	21 giorno(i)	Daphnia magna	LOEC 0.32 mg/l: dati di materiali simili

##### Acetato di etile CAS 14179-6

#### Tossicità acuta

**Pesce** : Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

**Invertebrati acquatici** : Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

**Alghe** : Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

**Microrganismi** : Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

##### Acetato Metile CAS 79-20-9

#### Tossicità acuta

LC50 (96h). > 250 mg/l Brachidanio rerio (OECD 203)

EC50 (48h). > 1000 mg/l Daphnia Magna (OECD 202)

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun fenomeno significativo di bioaccumulazione

#### 12.4 Mobilità nel suolo:

Il prodotto contiene sostanze volatili che si disperdono rapidamente. Se liberate in acqua queste sostanze si dissolvono rapidamente.

#### 12.5 Risultato della valutazione PBT i vPvB

La miscela non viene considerata PBT o vPvB.

#### 12.6 Altri effetti avversi :

Nessuno noto

### 13. Considerazioni sullo Smaltimento

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti – Smaltimento del materiale

Il prodotto tal quale può essere incenerito o smaltito secondo le norme vigenti. Di norma il prodotto non viene smaltito tal quale in quanto merce ancora consumabile. Sono soggetti a smaltimento i residui di lavorazione di cui è stato componente. In tal caso occorrono analisi chimiche per stabilire con precisione il tipo di rifiuto ed il trattamento da condursi secondo le norme vigenti.

#### Smaltimento dei Contenitori

Scolare completamente ed accuratamente i contenitori. Inviare ad un rigeneratore fusti o ad un recuperatore. Non forare, tagliare o saldare i fusti o contenitori non bonificati

### 14. Indicazioni sul Trasporto

#### ADR/RID

14.1-14-4 UN: 1263, CLASSE 3, KEMLER 33, GRUPPO II; MATERIALE SIMILE ALLE PITTURE

14.5 Pericoli per l'ambiente: SI

#### IMDG

14.1-14-4 UN: 1263, CLASSE 3, GRUPPO II; PAINT RELATED MATERIAL

14.5 Pericoli per l'ambiente: SI

#### IATA

14.1-14-4 UN: 1263, CLASSE 3, GRUPPO II; PAINT RELATED MATERIAL

14.5 Pericoli per l'ambiente: SI

14.6 Precauzioni per gli utilizzatori: si veda l'etichetta e le indicazioni di pericolosità

14.7 Trasporto di rinfuse (MARPOL 73/78): --

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza / miscela

#### Direttive o regolamenti applicabili:

Regolamento CE 1272/2008 CLP

Regolamento CE 453/2010

Direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE

D.Lgs. 81/2008

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Punti 3 e 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Le materie prime che compongono la miscela, sono conformi ai seguenti requisiti degli inventari Nazionale/Europeo delle sostanze chimiche: ENCS,DSL, IECSC, KECI, AICS, TSCA, PICCS

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata fatta dal fornitore una valutazione della sicurezza chimica per le sostanze che compongono tale miscela.

### 16. Altre informazioni

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità .

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in base all'utilizzo che ne deve fare. L'acquirente prenderà sotto la sua diretta responsabilità le precauzioni legate all'utilizzo che lui farà del prodotto.

Nota al punto 8: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Nota al punto 9: I valori relativi alla miscela sono calcolati internamente; Ove ciò non è possibile, sono riportati i valori relativi alle materie prime; questi si basano su quanto riportato nelle schede di sicurezza dei fornitori.

Nota al punto 11: I valori di tossicità riportati sono estratti dai risultati dei test e delle osservazioni compiuti dai fornitori delle singole materie prime. Tali prove seguono le Test Guidelines (TG) dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) che ne descrivono i metodi a scopo regolatorio.

Nota al punto 12.1 : I valori relativi alla miscela sono calcolati internamente; Ove ciò non è possibile, sono riportati i valori relativi alle materie prime; questi si basano su quanto riportato nelle schede di sicurezza dei fornitori.

**BIBLIOGRAFIA:** Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS, sono estratte dalle schede dei fornitori delle materie prime e includono una o più delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti.

### Indicazioni di pericolo:

Testo delle frasi H citate alla sezione 3 della scheda.

H225: Liquido e vapore facilmente infiammabile

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315: Provoca irritazione cutanea

H319: Provoca gravi irritazioni oculari

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

### Categorie di processo – settori di utilizzo della miscela

PROC1, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9

SU3, SU10

### Abbreviazioni e acronimi

**ADN** International Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways

**ADR** Accord Dangereuses Route ("Accord européen relatif at transport internationaldes marchandises dangereuses par route") Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada

**CAS** Chemical Abstract Service

**DNEL** Derived No Effect Level

**EC50** Concentrazione effettiva

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

<p><b>EINECS</b> European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances</p> <p><b>IATA</b> International Air Transport Association</p> <p><b>IBC</b> International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk</p> <p><b>ICAO</b> International Civil Aviation Organization</p> <p><b>IMDG</b> International Maritime Code for Dangerous Goods</p> <p><b>LC50</b> Concentrazione letale</p> <p><b>LD50</b> Dose letale</p> <p><b>NOAEC</b> No Observed Adverse Effect Concentration</p> <p><b>NOAEL</b> No Observed Adverse Effect Level</p> <p><b>NOEC</b> No Observed Effect Concentration</p> <p><b>PBT</b> Persistente, Bioaccumulativo e Tossico</p> <p><b>PNEC</b> Predicted No Effect Concentration</p> <p><b>RID</b> Reglement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer</p> <p><b>STOT SE</b> Specific Target Organ Toxicity – Single Exposure</p> <p><b>vPvB</b> Very Persistent and very Bioaccumulative</p> <p>PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)</p> <p>PROC6 Operazioni di calandratura</p> <p>PROC7 Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10 Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11 Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC12 Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume</p> <p>PROC13 Trattamento di articoli per immersione ecolata</p> <p>PROC14 Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15 Uso come reagenti per laboratorio</p>
--

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

PROC16 Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

PROC17 Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto

PROC18 Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico

PROC19 Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE)

PROC20 Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale

PROC21 Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli

PROC22 Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate

PROC23 Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate.

PROC24 Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli.

PROC25 Altre operazioni a caldo con metalli

PROC26 Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente

PROC27a Produzione di polveri metalliche (processi a caldo)

PROC27b Produzione di polveri metalliche (processi a umido)

SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca

SU2a Attività minerarie (tranne le industrie offshore)

SU2b Industrie offshore

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati\* presso siti industriali

SU4 Industrie alimentari

SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

SU6a Lavorazione di legno e prodotti in legno

SU6b Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta

SU7 Stampa e riproduzione di supporti registrati

SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimpallaggio (tranne le leghe)

SU11 Fabbricazione di articoli in gomma

SU12 Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione

SU13 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento

SU14 Attività metallurgiche, comprese le leghe

SU15 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

SU16 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche

SU17 Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

SU18 Fabbricazione di mobili

SU19 Costruzioni

SU20 Servizi sanitari

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

SU23 Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue

SU24 Ricerca e sviluppo scientifici